

Castel Mella (BS), 16/03/2018

Spett. le

**CARPENTERIA MECCANICA
di Maghini Renato
Via Quinzano , 80
25030 Castel Mella (BS)**

PREVISIONE DI IMPATTO ACUSTICO

(indagine fonometrica ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 01/03/1991, della Legge n°447 del 26/10/1995 e dalla Legge Regionale n°13 del 10/08/2001 approvata con D.G.R. n°7/8313 del 08/03/2002.)

INDICE

1. FINALITA' DELL'INTERVENTO	3
2. PIANO DI LAVORO	4
3. DATI RILEVATI	5
4. ZONIZZAZIONE ACUSTICA	10
5. VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO	12
6. CONCLUSIONI	14
7. ALLEGATI	15

1. FINALITA' DELL'INTERVENTO

La ditta CARPENTERIA MECCANICA di Maghini Renato con sede legale e produttiva in via Quinzano, 80, nel comune di Castel Mella (BS), ha commissionato ad ALFAPI S.R.L. la presente indagine fonometrica, al fine di poter eseguire **la valutazione dei livelli di rumorosità esterna nei dintorni dell'insediamento produttivo sito in via Quinzano, 80, nel comune di Castel Mella (BS).**

L'obiettivo è di ottemperare alla richiesta del comune di Castel Mella (BS), alla Segnalazione Certificata di Inizio Attività della ditta; dove si richiedeva, all'azienda una relazione di previsione di impatto acustico secondo le modalità ed i criteri stabiliti dalla Legge Regionale n° 13 del 10/08/2001 ed approvati con Delibera della Giunta Regionale n° 7/8313 del 08/03/2002.

Più precisamente l'indagine fonometrica ha come obiettivo quello di effettuare una previsione dell'impatto acustico generato dall'attività del futuro ampliamento in progetto (ampliamento parziale lato nord dell'azienda – vedi allegato 4), con particolare attenzione nei confronti di eventuali recettori presenti intorno all'area oggetto dell'indagine.

L'indagine fonometrica è stata effettuata dal tecnico competente in acustica p.c. Roncalli Fabrizio in data 13 Marzo 2018, durante il periodo di riferimento diurno.

2. PIANO DI LAVORO

Tale indagine ha seguito il seguente iter:

1. **Misura del rumore ambientale:** è stata effettuata la rilevazione del livello di rumorosità ambientale, in corrispondenza di cinque posizioni lungo il perimetro aziendale.

I valori misurati verranno presi come riferimento per il confronto con i limiti della zonizzazione acustica.

I valori così misurati, rappresentano la situazione più gravosa che l'azienda andrà eventualmente a realizzare e cioè la traslazione delle attuali postazioni di saldatura compreso impianto di aspirazione/emissione in atmosfera in corrispondenza del muro di ampliamento. A tale scopo è stata effettuata una misura (punto di misura n°3) in corrispondenza dell'emissione (unica fonte di rumore esterna presente su questo lato oggetto dell'ampliamento) a presidio delle postazioni di saldatura alla stessa distanza rispetto il muro di confine a cui si troverà una volta realizzato l'ampliamento.

Alla luce di quanto appena descritto i valori misurati (soprattutto nella posizione di misura n°3) offriranno alla ditta un'ulteriore garanzia ai fini del rispetto dei limiti imposti dalla zonizzazione comunale del territorio, anche dopo la realizzazione dell'ampliamento.

2. **Stima del rumore determinato dalla ditta oggetto dell'indagine:** è stata effettuata la rilevazione del livello di rumorosità ambientale e del livello statistico delle misure al fine di individuare il rumore determinato dalle lavorazioni intraprese della ditta "CARPENTERIA MECCANICA di Maghini Renato" in corrispondenza delle cinque posizioni lungo il perimetro aziendale.
3. **Valutazione di impatto acustico:** sulla base delle misure effettuate è stata effettuata la verifica dei limiti di immissione ed emissione imposti dalla zonizzazione acustica per la classe di competenza.

Nei capitoli seguenti sono riportati i risultati delle misure effettuate, grazie ai quali è possibile effettuare una valutazione dell'impatto acustico generato dall'azienda nell'area interessata.

Negli allegati sono raccolte le informazioni sull'attività e le caratteristiche acustiche delle sorgenti di rumore, con le informazioni riguardo alla zonizzazione acustica dell'area.

L'esatta identificazione su planimetria delle posizioni di misura è riportata nell'Allegato 6.

Le caratteristiche della strumentazione utilizzata e i certificati di taratura sono inseriti in Allegato 7. I grafici riportanti i dati di campionamento (durata misura, toni puri, ecc.) sono riportati in Allegato 8.

3. DATI RILEVATI

Le misure sono state effettuate il giorno 13 Marzo 2018; le condizioni meteorologiche sono state costanti e caratterizzate da cielo variabile e vento nullo (< 5 m/s). Il microfono era montato ad un'altezza di circa 170 cm.

Le misurazioni sono state effettuate sia nel periodo di riferimento diurno, (periodo in cui viene svolta, l'attività lavorativa della ditta).

Tempo di riferimento	dalle 06.00	alle 22.00 (diurno)
----------------------	-------------	---------------------

Tempo di osservazione	dalle 08.30	alle 11.30 (diurno)
-----------------------	-------------	---------------------

Tempo di misura	dalle 09.15	alle 11.17 (diurno)
-----------------	-------------	---------------------

Sono state effettuate delle misure del rumore ambientale in corrispondenza delle posizioni scelte, ai fini della verifica dei limiti imposti dalla zonizzazione acustica, durante lo svolgimento delle normali condizioni di lavoro di tutti i giorni dell'azienda.

Le misure hanno avuto una durata di 20 minuti: l'analizzatore è stato programmato per effettuare un'acquisizione di dati in modo da avere l'andamento del livello equivalente durante la misura, e per effettuare la scansione per la determinazione degli eventi impulsivi.

Le misurazioni sono state effettuate nelle seguenti posizioni (per la posizione esatta vedere planimetria allegata):

- **Punto 1 – lato sud:** il fonometro è stato posizionato all'interno del perimetro dell'insediamento produttivo a circa 1 metro dall'inferriata di confine con altri insediamenti produttivi, in direzione del capannone oggetto dell'indagine fonometrica (lato magazzino).
- **Punto 2 – lato ovest:** il fonometro è stato posizionato all'interno del perimetro dell'insediamento produttivo a circa 1 metro dal muro di confine con altro insediamento produttivo, in direzione del capannone oggetto dell'indagine fonometrica.
- **Punto 3 – lato nord:** il fonometro è stato posizionato all'interno del perimetro dell'insediamento produttivo alla stessa distanza a cui si troverà rispetto l'emissione (e in direzione della stessa) a presidio delle eventuali postazioni di saldatura che verranno spostate nei pressi del muro una volta realizzato l'ampliamento. Aldilà del muro di confine si trova la via di comunicazione interna e altri insediamenti produttivi.
- **Punto 4 – lato nord:** il fonometro è stato posizionato all'interno del perimetro dell'insediamento produttivo a circa 1 metro dal muro di confine con via di comunicazione interna e altri insediamenti produttivi, in direzione del capannone, più precisamente di fronte al portone aperto del capannone oggetto dell'indagine fonometrica.

- **Punto 5 – lato est:** il fonometro è stato posizionato all'interno del perimetro dell'insediamento produttivo a circa 1 metro dal muro di confine con area di parcheggio e strada provinciale BS n°IX, in direzione degli uffici del capannone oggetto dell'indagine fonometrica.

CARATTERIZZAZIONE DEI PUNTI DI RILIEVO.

- Nella posizione di misura n°1 si distinguono molto sporadicamente e per brevi istanti i rumori provenienti dalle lavorazioni in corso nella ditta oggetto dell'indagine fonometrica (attività di carpenteria con spostamento materiali ecc); come rumore di fondo si distingue quello determinato dal flusso veicolare, praticamente continuo, sulla Strada Provinciale BS n°IX e quello determinato da un impianto d'aspirazione (emissione) di una ditta confinante . Durante i rilievi, i portoni su questo lato si presentavano chiusi mentre le finestre parzialmente aperte.
- Nella posizione di misura n°2 si distingue in maniera continuativa il rumore determinato da n°3 compressori e dall'impianto d'aspirazione compreso la fase di controlavaggio con aria compressa del sistema di filtrazione, a presidio degli impianti di taglio al laser dell'azienda, sporadicamente si sente il rumore determinato dall'attività di carpenteria (molatura e spostamento materiali) intrapresi in azienda. Si distinguono in maniera determinante anche se non continua i rumori provenienti dalle lavorazioni della ditta confinante (azienda metalmeccanica). Durante i rilievi, la porta e le finestre presenti su questo lato si presentavano chiuse.
- Nella posizione di misura n°3 si distinguono a fasi alterne i rumori provenienti dalle lavorazioni in corso nella ditta oggetto dell'indagine fonometrica (attività di carpenteria con fasi saldatura, utilizzo mola angolare elettrica portatile, spostamento materiali ecc); come rumore di fondo si distingue quello determinato dalla piccola emissione a presidio delle postazioni di saldatura. Come già evidenziato in precedenza a garanzia dell'azienda si è andato a rappresentare la condizione più gravosa che si potrà realizzare una volta realizzato l'ampliamento cioè la misura in corrispondenza di questa emissione che sarà eventualmente l'unica fonte di rumore esterna oggetto di spostamento. La misura è stata effettuata alla stessa distanza dall'emissione cui si troverà la stessa una volta realizzato l'ampliamento. Durante i rilievi il portone su questo lato era aperto e le finestre parzialmente aperte.
- Nella posizione n°4 si distinguono i rumori determinati dalle lavorazioni in corso presso l'azienda oggetto dell'indagine fonometrica: operazioni di molatura, saldatura e spostamento materiali, che si succedono per tempi e modi determinati esclusivamente dalle esigenze di lavoro ma praticamente in maniera continua. Durante i rilievi il portone su questo lato era aperto e le finestre parzialmente aperte.
- Nella posizione di misura n°5 risulta determinante il rumore provocato dal flusso veicolare, praticamente continuo, sulla Strada Provinciale BS n°IX e seppur sporadicamente anche quello determinato sulla strada di comunicazione interna alla zona industriale-artigianale; solo saltuariamente si possono distinguere i rumori provenienti dall'attività lavorativa in corso nella ditta oggetto dell'indagine fonometrica (attività di carpenteria con fasi saldatura, utilizzo mola angolare elettrica portatile, spostamento materiali ecc). Durante i rilievi, porte e finestre presenti su questo lato (lato uffici) si presentavano chiuse.

Nella tabella di seguito sono riportati i valori di rumore ambientale misurati, arrotondati a 0.5 dB(A); **non sono state rilevate, durante le misure, componenti tonali e impulsive determinate dall'attività lavorativa o da impianti/attrezzature/macchine dell'azienda oggetto dell'indagine fonometrica.**

I grafici riportanti i dati di campionamento (durata misura, toni puri, ecc.) sono riportati in Allegato 8.

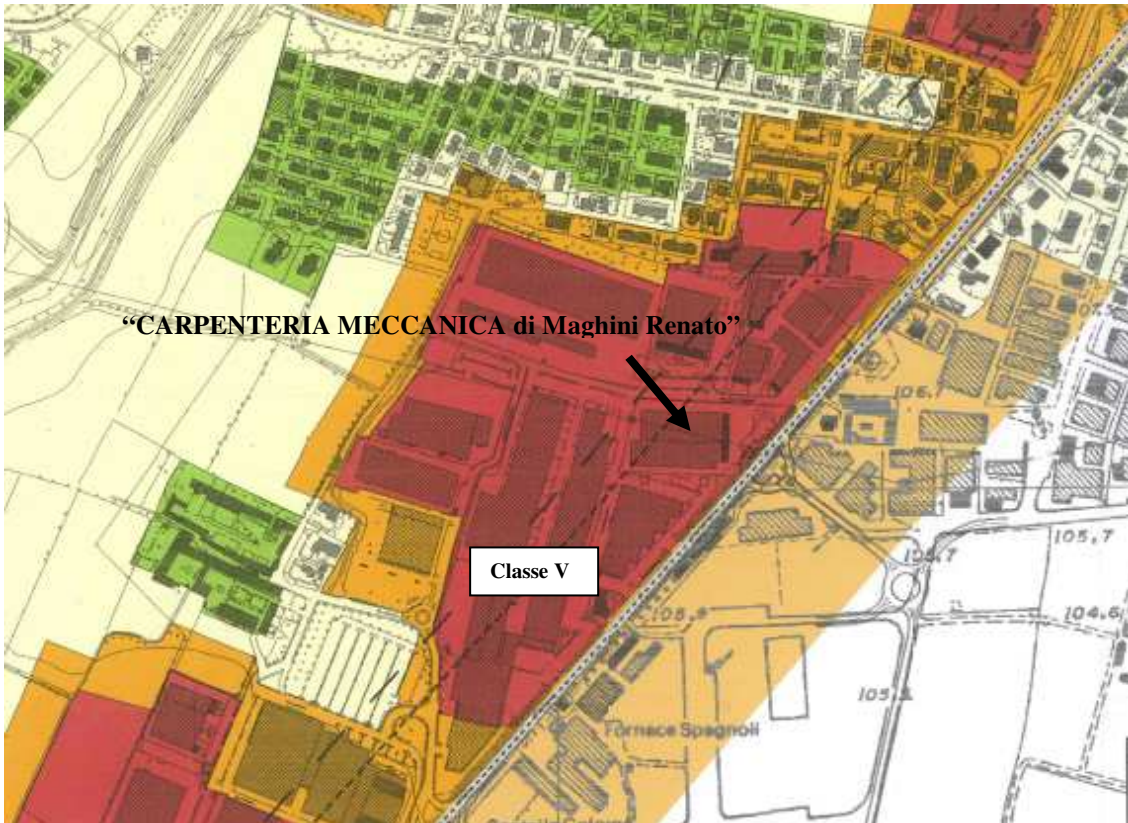
Posizione	Orari di misura	Rumore ambientale Leq in dB(A) Diurno
Punto 1	Dalle 09:15 alle 09:35 del 13/03/2018	59,5
Punto 2	Dalle 09:39 alle 09:59 del 13/03/2018	63,5
Punto 3	Dalle 10:36 alle 10:56 del 13/03/2018	61,0
Punto 4	Dalle 10:57 alle 11:17 del 13/03/2018	65,0
Punto 5	Dalle 10:14 alle 10:34 del 13/03/2018	63,5

Per confrontare i livelli di rumore determinati dalle lavorazioni dell'azienda, con i valori limite di emissione imposti dalla zonizzazione del territorio del comune di Castel Mella (BS) si sono presi in considerazione, visto le caratteristiche del rumore provocato dall'azienda descritte in precedenza, i livelli di rumore statistici (vedi "caratterizzazione dei punti di rilievo")- arrotondati a 0.5 dB(A), che sono riportati nella tabella seguente:

Posizione	Orari di misura	Rumore Ambientale Statistico in dB(A) Diurno
Punto 1	Dalle 09:15 alle 09:35 del 13/03/2018	57,0 (L90)
Punto 2	Dalle 09:39 alle 09:59 del 13/03/2018	61,5 (L50)
Punto 3	Dalle 10:36 alle 10:56 del 13/03/2018	60,5 (L50)
Punto 4	Dalle 10:57 alle 11:17 del 13/03/2018	63,0 (L50)
Punto 5	Dalle 10:14 alle 10:34 del 13/03/2018	56,0 (L95)

4. ZONIZZAZIONE ACUSTICA

Il Comune di Castel Mella (BS) ha effettuato la zonizzazione acustica con l'adozione della delibera del consiglio comunale del n°8 del 30.01.2012, ed ha inserito la ditta "CARPENTERIA MECCANICA di Maghini Renato" e l'area circostante in "Classe V – aree prevalentemente industriali".



COMUNE DI CASTEL MELLA
Provincia di Brescia

Classificazione acustica del territorio comunale

data	scala	contorno	tipo	regolamento	data
Aerofotogrammetrico	1:5.000	YDB6	APPROVAZIONE	regolamento territoriale e sintesi delle previsioni urbanistiche dei comuni confinanti	1 dicembre 2011

Legenda

CLASSE	DESCRIZIONE	LIMITI MASSIMI (Leq in dB(A))
CLASSE 1	Aree particolarmente protette	50 / 40
CLASSE 2	Aree prevalentemente residenziali	55 / 45
CLASSE 3	Aree di tipo misto	60 / 50
CLASSE 4	Aree di intensa attività umana	65 / 55
CLASSE 5	Aree prevalentemente industriali	70 / 60
CLASSE 6	Aree esclusivamente industriali	70 / 70

FASCE DI PERTINENZA ACUSTICA ex D.P.R. 30/03/04 n.142 sul rumore derivante da traffico veicolare:
 Strada di tipo A = fascia unica ——— limite fascia (250 mt)
 Strada di tipo B = fasce 100mt + 50mt - - - - - limite fascia (100 mt) ——— limite fascia (150 mt)
 Strada di tipo Cb = fasce 100mt - 50mt - - - - - limite fascia (100 mt) ——— limite fascia (50 mt)

FASCE DI PERTINENZA ACUSTICA ex D.P.R. 18/11/98 n.459 sul rumore derivante da traffico ferroviario:
 Linea alta velocità = fascia unica di 250mt ——— limite fascia (250 mt)

COMUNE DI CASTEL MELLA
 Pres. *[firma]* Cons. *[firma]*
 22 DIC 2011

p.s. Luca Lanzetti - D.G.R.L. n.2583 del 25/04/1997
 geom. Mario Nocchiero - D.G.R.L. n.38 del 06/01/2008
 dott. Ing. Filippo Muffi
 D.G.R.L. n.2470 del 17/04/1997

RA Divisione Studi e Progetti

Valori limite di immissione Leq in dB(A) (Tabella B art.3 del DPCM 14/11/97)

Classi di destinazione d'uso del territorio	Tempi di riferimento	
	diurno (06.00 - 22.00)	notturno (22.00 - 06.00)
I Aree particolarmente protette	50	40
II Aree prevalentemente residenziali	55	45
III Aree di tipo misto	60	50
IV Aree di intensa attività umana	65	55
V Aree prevalentemente industriali	70	60
VI Aree esclusivamente industriali	70	70

Valori limite di emissione Leq in dB(A) (Tabella C art.2 del DPCM 14/11/97)

Classi di destinazione d'uso del territorio	Tempi di riferimento	
	diurno (06.00 - 22.00)	notturno (22.00 - 06.00)
I Aree particolarmente protette	45	35
II Aree prevalentemente residenziali	50	40
III Aree di tipo misto	55	45
IV Aree di intensa attività umana	60	50
V Aree prevalentemente industriali	65	55
VI Aree esclusivamente industriali	65	65

5. VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO

Nella tabella seguente si riportano i dati dei livelli di rumore ambientale rilevati durante l'indagine, confrontati con i valori limite relativi alla classe della zonizzazione acustica competente:

Posizione	Valori rilevati in dB(A)	Valori limite assoluti di immissione in dB(A) Diurno
Punto 1	59,5	70 (Classe V)
Punto 2	63,5	70 (Classe V)
Punto 3	61,0	70 (Classe V)
Punto 4	65,0	70 (Classe V)
Punto 5	63,5	70 (Classe V)

Dall'osservazione dei dati rilevati si può osservare come i limiti assoluti di immissione stabiliti dalla zonizzazione acustica del territorio adottata con delibera del consiglio comunale n.3 del 30.01.2012 dal comune di Castel Mella (BS) "Classe V – aree prevalentemente industriali" (vedi allegato 5 e pagina 10) **risultano rispettati**.

Per confrontare i livelli di rumore determinati dalle lavorazioni dell'azienda, con i valori limite di emissione imposti dalla zonizzazione del territorio del comune di Castel Mella (BS), si sono presi in considerazione, visto le caratteristiche del rumore provocato dall'azienda descritte in precedenza (vedi "caratterizzazione dei punti di rilievo"), i livelli di rumore statistici arrotondati a 0.5 dB(A); da cui:

Posizione	Rumore Ambientale Statistico in dB(A) Diurno	Valori limite assoluti di emissione in dB(A) Diurno
Punto 1	57,0 (L90)	65 (Classe V)
Punto 2	61,5 (L50)	65 (Classe V)
Punto 3	60,5 (L50)	65 (Classe V)
Punto 4	63,0 (L50)	65 (Classe V)
Punto 5	56,0 (L95)	65 (Classe V)

Anche in questo caso, dall'osservazione dei dati rilevati si può osservare come i limiti assoluti di emissione stabiliti dalla zonizzazione acustica del territorio adottata con delibera del consiglio comunale n.3 del 30.01.2012 dal comune di Castel Mella (BS) "Classe V – aree prevalentemente industriali" (vedi allegato 5 e pagina 10) **risultano rispettati.**

6. CONCLUSIONI

In base alle misure effettuate e alle considerazioni fatte nei paragrafi precedenti, si prevede che l'attività lavorativa e l'esercizio degli impianti dell'azienda CARPENTERIA METALLICA di Maghini Renato, anche dopo le operazioni di ampliamento (vedi allegato 4) **rispetterà i limiti di immissione, emissione della zonizzazione acustica.**

A complemento dell'indagine, occorre precisare che nelle vicinanze della ditta CARPENTERIA METALLICA di Maghini Renato, non si identifica nessuna abitazione privata (la ditta oggetto dell'indagine fonometrica è sita ai margini di una zona industriale-artigianale in corrispondenza della Strada Provinciale BS n°IX), se non quelle che si trovano al di là della strada provinciale, caratterizzata relativamente al periodo diurno da un flusso veicolare continuo, a circa 60 metri lato Sud, e quelle schermate da altri insediamenti industriali/artigianali a circa 100 metri lato Est e circa 150 metri lato nord, dalla ditta oggetto dell'indagine fonometrica.

Alla luce di quanto appena descritto, si ritiene oggettivamente nullo il rumore determinato dalle lavorazioni e/o dagli impianti della ditta "CARPENTERIA METALLICA di Maghini Renato" presso le abitazioni private appena identificate e di conseguenza rispettato il limite di rumore secondo il criterio differenziale.

Il tecnico relatore e competente
(ai sensi dell'art. 2, commi
6, 7 e 8 della L. 447/95)
p.c. Fabrizio Roncalli

TECNICO COMPETENTE
IN ACUSTICA
PERITO CHIMICO
RONCALLI FABRIZIO
D. G. R. N° 2244
del 09/06/1997

7. ALLEGATI

- 1. Descrizione del sito**
- 2. Identificazione delle sorgenti acustiche**
- 3. Normativa di riferimento**
- 4. Tavole relative all'ampliamento**
- 5. Estratto della zonizzazione acustica del territorio del Comune di Castel Mella (BS)**
- 6. Mappa ortografica dell'area con indicazione delle posizioni di misura**
- 7. Strumentazione utilizzata**
- 8. Grafici delle misure effettuate**
- 9. Copia del decreto di nomina del tecnico competente**

ALLEGATO 1

DESCRIZIONE DEL SITO

DESCRIZIONE DEL SITO

Ragione sociale	CARPENTERIA MECCANICA di Maghini Renato
Sede legale e produttiva	Via Quinzano, n°80 25030 Castel Mella (BS)
Codice Fiscale	MGHRNT62T21B157X
P. IVA	IT02161640178
Telefono (uff. tecnico)	030.2680841
E.mail	info@masparredamenti.it
Legale Rappresentante	Sig. Maghini Renato
Settore di appartenenza	Artigianato
Attività	Carpenteria Medio-Leggera
Settore produttivo	Metalmeccanico
N° Addetti	32 di cui 10 impiegati
Turni di lavoro	1 (Diurno) Dalle 08.00 alle 12.00 e dalle 13.30 alle 17.30

La ditta CARPENTERIA METALLICA di Maghini Renato con sede legale e produttiva in via Quinzano, n°80, nel comune di Castel Mella (BS), esegue lavorazioni di carpenteria medio-leggera conto terzi per la realizzazione di compattatori per rifiuti, carpenteria in genere e allestimenti per retail in proprio.

Il ciclo di lavoro si può così schematizzare:

- Ricevimento e stoccaggio della materia prima in apposite aree (prevalentemente lamiera in ferro di vario spessore e tubolari, angolari ecc....), con utilizzo di carroponte e carrello elevatore elettrico.
- Eventuale taglio, forature e piegatura (secondo necessità di lavoro).
- Assemblaggio dei manufatti tramite saldatura (utilizzo di saldatrici a filo continuo, mole angolari elettriche portatili ed utensili manuali).
- Stoccaggio dei manufatti realizzati in apposita area in attesa del ritiro.

Tutte le lavorazioni sono svolte all'interno di un unico capannone artigianale di circa 6300 m² (compresi uffici), la movimentazione dei materiali viene effettuata con dei carri ponte, carrelli elevatori elettrici e/o transpallet.

In futuro, come già evidenziato nella relazione, verrà realizzato un ampliamento (lato nord del capannone – vedi allegato 4) con la realizzazione di altri circa 245 m² con struttura a telaio in ferro, pareti perimetrali in prismi da 25/30cm, finestrate in metallo con vetro semplice retinato e copertura in lamiera grecata con interposto materassino.

Il sito produttivo è inserito ai margini di una zona industriale/artigianale del comune di Castel Mella (BS) in corrispondenza della Strada Provinciale BS n°IX.

Più precisamente la ditta confina sia a nord (in questo caso divisa dalla strada di comunicazione interna) che a sud che ad ovest con altri insediamenti artigianali-industriali di vario genere (officine meccaniche, carpenterie ecc...), solo ad est al di là della strada provinciale BS n°IX, si individuano alcune abitazioni ad uso privato.

Il traffico veicolare lungo la via di comunicazione interna alla zona artigianale-industriale è ridotto, mentre è praticamente continuo, relativamente al periodo diurno, quello sulla Strada Provinciale BS n°IX.

ALLEGATO 2

IDENTIFICAZIONE DELLE SORGENTI ACUSTICHE

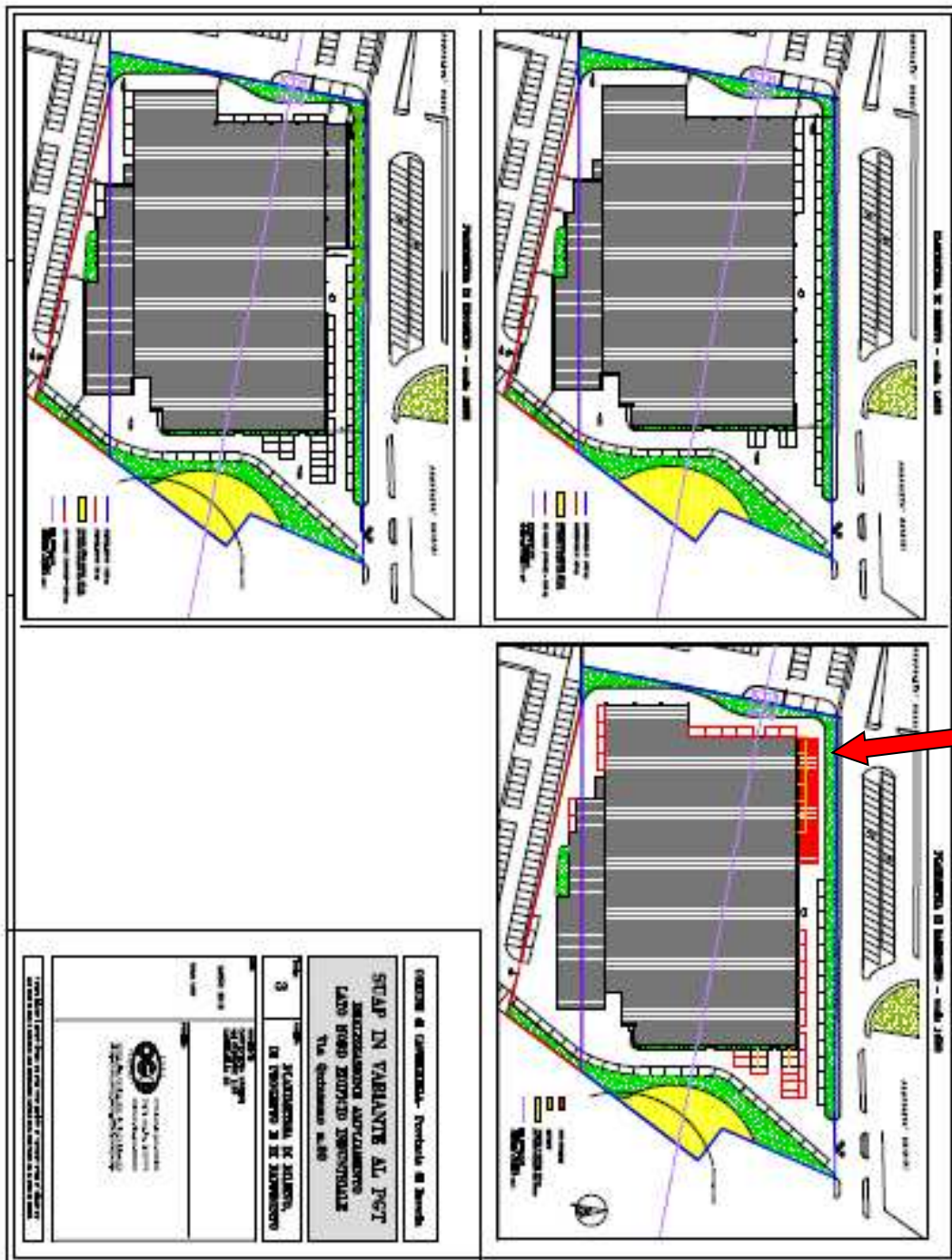
IDENTIFICAZIONE DELLE SORGENTI ACUSTICHE

All'interno dell'area del futuro insediamento produttivo, si possono definire le seguenti sorgenti di rumore, divise tra interne, se connesse all'attività dell'azienda, ed esterne, se connesse ad altre attività:

Sorgenti sonore	Frequenza di funzionamento	Durata di funzionamento
<i>Sorgenti interne</i>		
Macchine utensili tra cui: - 4 piegatrici - 2 impianti taglio laser - 1 impianto di punzonatura - 8 postazioni di saldatura manuali	Dal lunedì al venerdì durante l'orario di lavoro.	Secondo la necessità di lavoro che varia di giorno in giorno comunque normalmente circa 8 ore al giorno..
- 1 impianto taglio al plasma - 6carro ponte - Trapano a colonna - Tornio - Fresa		Secondo la necessità di lavoro che varia di giorno in giorno e per tempi assolutamente non quantificabili.
<i>Sorgenti esterne connesse all'attività della ditta</i>		
- 2 impianti aspirazione a presidio degli impianti di taglio al laser e plasma. - 2 impianti aspirazione a presidio delle postazioni di saldatura manuali. - 3 compressori aria	Dal lunedì al venerdì durante l'orario di lavoro.	Secondo la necessità di lavoro che varia di giorno in giorno comunque normalmente circa 8 ore al giorno..
<i>Sorgenti esterne</i>		
Altre attività produttive (carpenterie, officine meccaniche ecc...)	L'orario di lavoro varia dal tipo di attività presa in considerazione	
Traffico veicolare	Il traffico veicolare lungo la via di comunicazione interna alla zona artigianale-industriale è ridotto, mentre è praticamente continuo, relativamente al periodo diurno, quello sulla Strada Provinciale BS n°IX.	

ALLEGATO 3

TAVOLE RELATIVE ALL'AMPLIAMENTO



AMPLIAMENTO

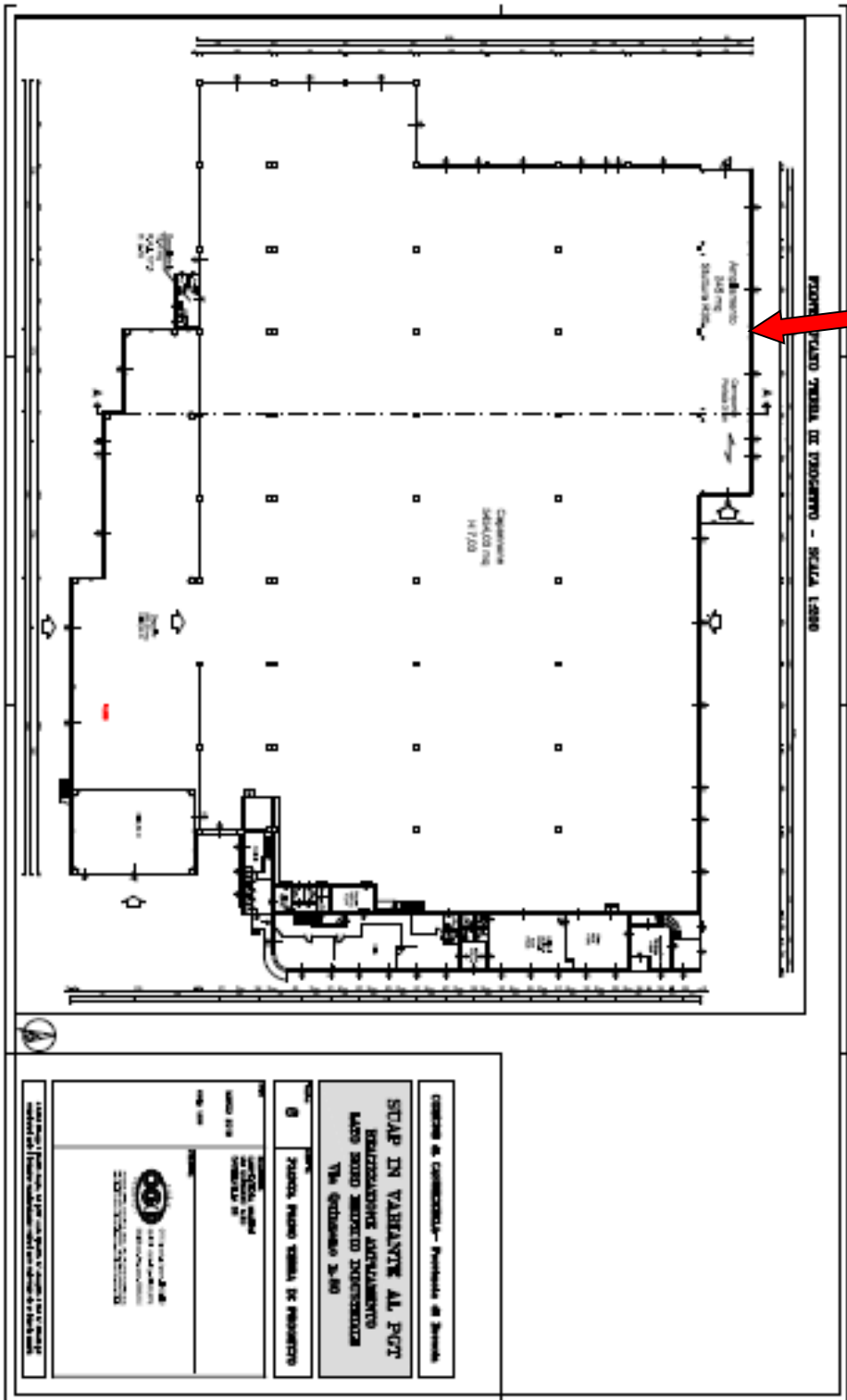
REGIONE DI CANTIERE - Provincia di Arezzo
SICAP IN VARIANTE AL PGT
 INTERCOMUNE ADQUISTO
 LAND RISK ZONED IRRIGUABILE
 Via Ghibellino n. 100

3
 PIANIFICAZIONE DI INTERNO
 IN ESERCIZIO DI UN SERVIZIO

2024
ALFAP S.p.A.
 Via Ghibellino n. 100
 50014 Arezzo (AR)

2024
ALFAP S.p.A.
 Via Ghibellino n. 100
 50014 Arezzo (AR)

2024
ALFAP S.p.A.
 Via Ghibellino n. 100
 50014 Arezzo (AR)



AMPLIAMENTO

STUDIO DI INGEGNERIA - PIAZZA DI S. ANTONIO STAB IN VALLENTI AL PGT REALIZZAZIONE AMPLIAMENTO LAVORO SCELTO SCELTO INGEGNERIA Via dell'Industria 2/A	
PUNTO PIANO TRAMA DI PROGETTO	INGEGNERE ARCHITETTO

ALLEGATO 4

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'inquinamento acustico è disciplinato dalle seguenti normative nazionali e regionali:

- Legge n° 447 del 26/10/1995 “*Legge quadro sull'inquinamento acustico*”
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14/11/1997 “*Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore*”
- Decreto Ministeriale del 16/03/1998 “*Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico*”
- Legge regionale della Regione Lombardia n° 13 del 10/08/2001 “*Norme in materia di inquinamento acustico*”

In particolare, il DM del 14/11/1997 fissa, in relazione ad una suddivisione in sei CLASSI di destinazione d'uso del territorio ed al tempo di riferimento diurno (06.00 - 22.00) e notturno (22.00 - 06.00), i limiti massimi di rumorosità nell'ambiente esterno, espressi in livello equivalente, riportati nelle tabelle B e C e definiti come:

- Valori limite di EMISSIONE: il valore massimo di rumore che può essere emesso da una sorgente, misurato in prossimità della sorgente stessa (Tab. C).

Valori limite di emissione Leq in dB(A) (Tabella C art.2 del DPCM 14/11/97)

Classi di destinazione d'uso del territorio	Tempi di riferimento	
	diurno (06.00 - 22.00)	notturno (22.00 - 06.00)
I Aree particolarmente protette	45	35
II Aree prevalentemente residenziali	50	40
III Aree di tipo misto	55	45
IV Aree di intensa attività umana	60	50
V Aree prevalentemente industriali	65	55
VI Aree esclusivamente industriali	65	65

- Valori limite di IMMISSIONE: il valore massimo di rumore che può essere immesso da una o più sorgenti sonore nell'ambiente abitativo o nell'ambiente esterno, misurato in prossimità dei recettori (Tab. B).

Valori limite di immissione Leq in dB(A) (Tabella B art.3 del DPCM 14/11/97)

Classi di destinazione d'uso del territorio	Tempi di riferimento	
	diurno (06.00 - 22.00)	notturno (22.00 - 06.00)
I Aree particolarmente protette	50	40
II Aree prevalentemente residenziali	55	45
III Aree di tipo misto	60	50
IV Aree di intensa attività umana	65	55
V Aree prevalentemente industriali	70	60
VI Aree esclusivamente industriali	70	70

Per le zone non esclusivamente industriali, oltre ai limiti massimi posti in assoluto sono stabilite anche le seguenti differenze tra il livello equivalente del rumore ambientale e quello del rumore residuo che non superare (criterio differenziale): 5 dB(A) durante il periodo diurno e 3 dB(A) durante il periodo notturno. In questo caso la misura deve essere effettuata nel tempo di osservazione del fenomeno acustico negli ambienti abitativi.

Nel caso il Comune di competenza non abbia ancora approntato la zonizzazione acustica del proprio territorio ai sensi dell'art. 6 del DPCM del 01/03/1991, si applicano per le sorgenti sonore fisse i seguenti limiti di accettabilità:

Zonizzazione	Diurno Leq(A)	Notturmo Leq(A)
Tutto il territorio nazionale	70	60
Zona A (D.M. 02/04/1968)	65	55
Zona B (D.M. 02/04/1968)	60	50
Zona esclusivamente industriale	70	70

Il Comune di Castel Mella (BS) ha effettuato la zonizzazione acustica con l'adozione della delibera del consiglio comunale n°8 del 30.01.2012, ed ha inserito la ditta "CARPENTERIA MECCANICA di Maghini Renato" e l'area circostante in "Classe V – aree prevalentemente industriali".

ALLEGATO 5

**ESTRATTO DELLA ZONIZZAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO DEL
COMUNE DI CASTEL MELLA (BS)**

LEGENDA



COMUNE DI CASTEL MELLA

Provincia di Brescia

Classificazione acustica del territorio comunale

base	scala	commissio	fase	oggetto	tavola	aggiornamento
Aerofotogrammetrico	1:5.000	Y0086	APPROVAZIONE	Inquadramento territoriale e sintesi delle previsioni urbanistiche dei comuni confinanti	1	dicembre 2011

Legenda

		LIMITI MASSIMI Leq in dB(A)	
		Diurno	Notturno
	CLASSE 1 - Aree particolarmente protette	50	40
	CLASSE 2 - Aree prevalentemente residenziali	55	45
	CLASSE 3 - Aree di tipo misto	60	50
	CLASSE 4 - Aree di intensa attività umana	65	55
	CLASSE 5 - Aree prevalentemente residenziali	70	60
	CLASSE 6 - Aree esclusivamente industriale	70	70



COMUNE DI CASTEL MELLA

Prot. 1640 Cat. 06 Cl. 03 Fasc.

22 DIC 2011

ASSEGNATO ALL'UFFICIO OR

C.P.C.:

Fasce di pertinenza acustica ex D.P.R. 2003/04 n.142 sul rumore derivante da traffico veicolare

Strada di tipo A = fascia unica ——— limite fascia (250 mt)

Strada di tipo B = fasce 100mt + 150mt - - - - - limite fascia (100 mt) ——— limite fascia (150 mt)

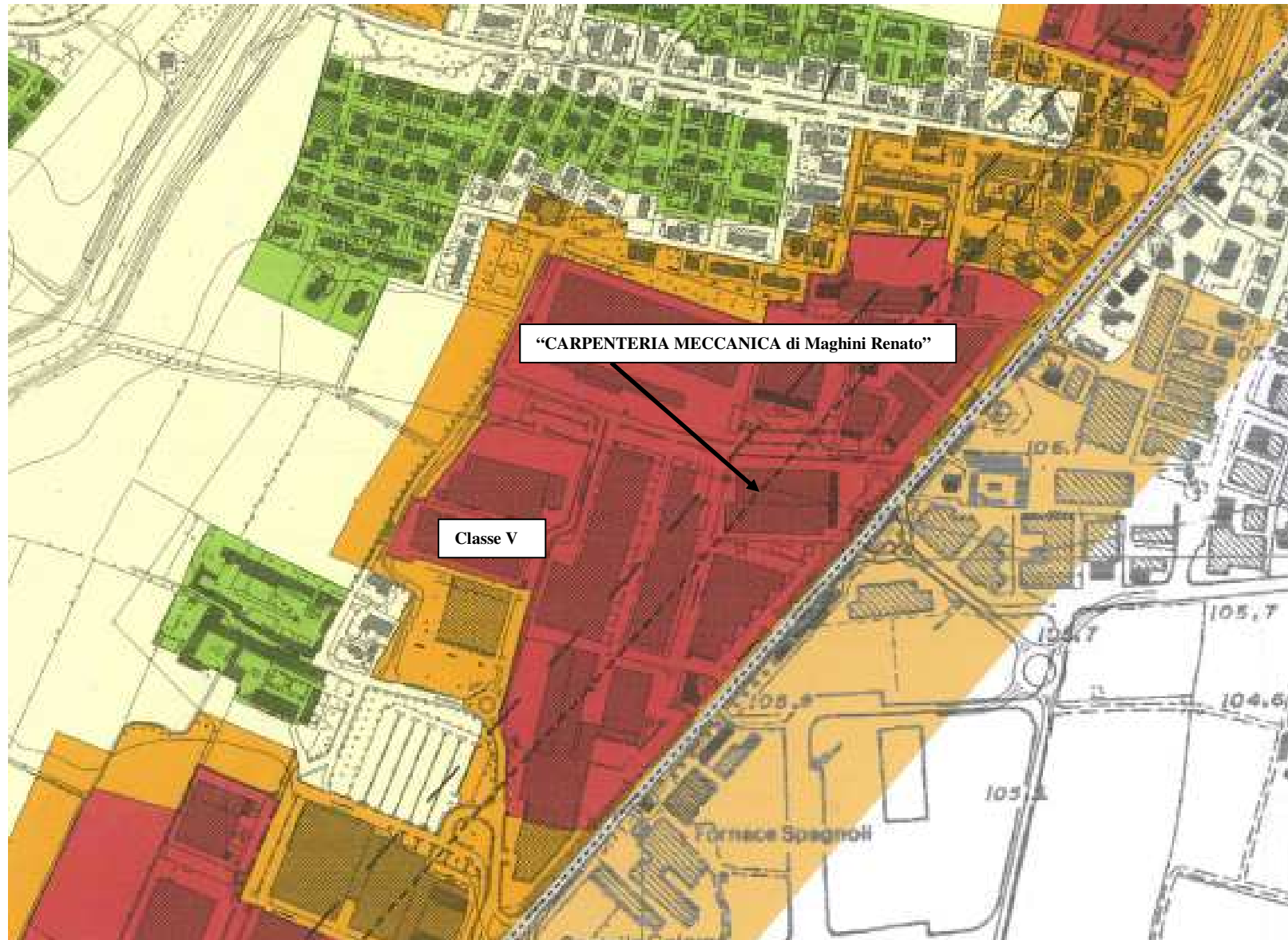
Strada di tipo Cb = fasce 100mt - 50mt - - - - - limite fascia (100 mt) ——— limite fascia (50 mt)

Fasce di pertinenza acustica ex D.P.R. 18/11/98 n.459 sul rumore derivante da traffico ferroviario

Linea alta velocità = fascia unica di 250mt ——— limite fascia (250 mt)

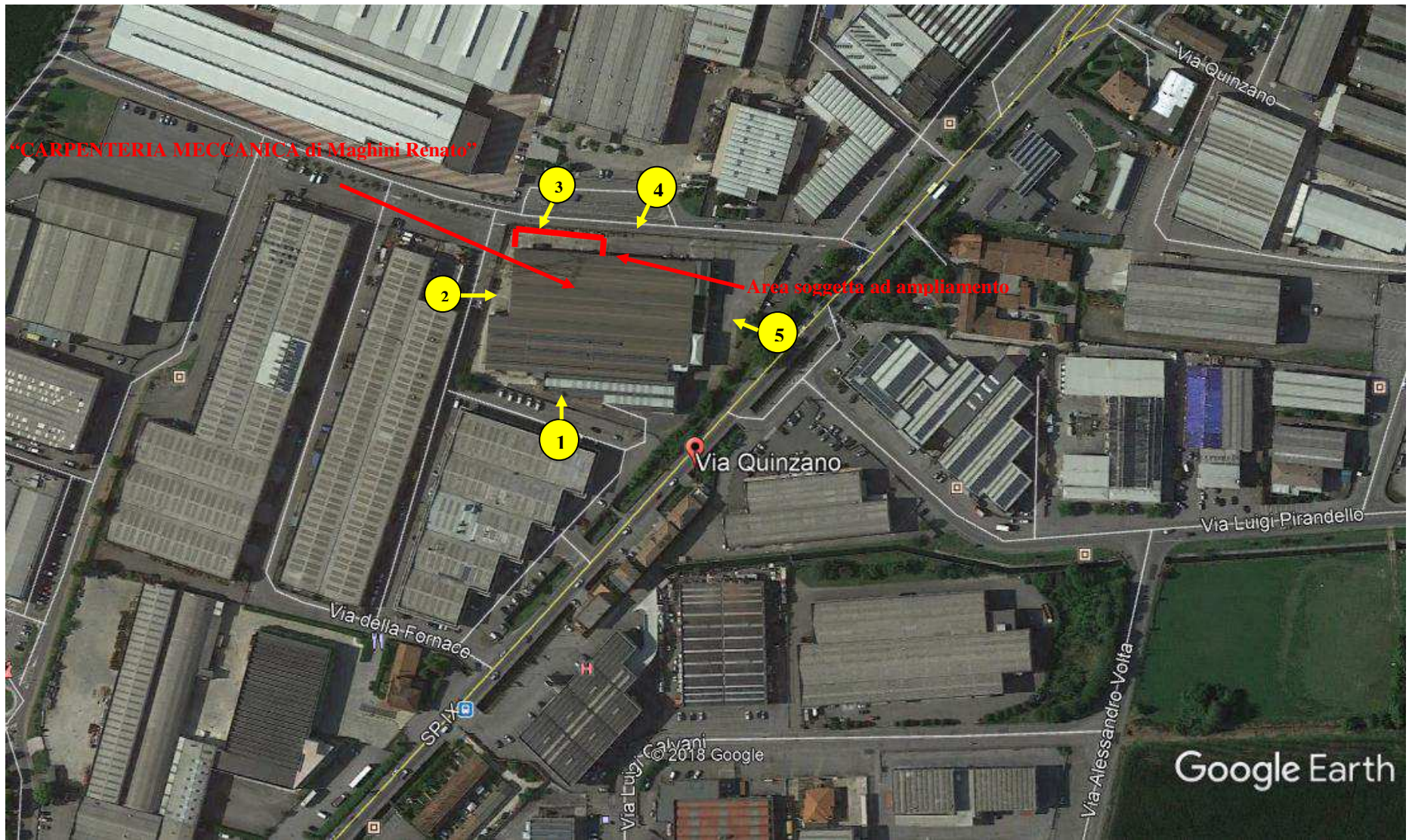



<p style="font-size: 0.8em;">colaboratori</p> <p>p.a. Luca Lanfredi - D.G.R.L. n.2583 del 25/06/1997</p> <p>geom. Mario Nocchiero - D.G.R.L. n.35 del 08/01/2003</p>	<p style="font-size: 0.8em;">Firma del Progettista</p> <p>dott. ing. Filippo Mutti</p> <p>D.G.R.L. n.2470 del 17/06/1997</p>
 <p style="margin-top: 5px;">Divisione Studi e Progetti</p>	



ALLEGATO 6

MAPPA ORTOGRAFICA CON INDICAZIONE DELLE POSIZIONI DI MISURA



ALLEGATO 7

STRUMENTAZIONE UTILIZZATA

STRUMENTAZIONE UTILIZZATA

Le misurazioni sono state effettuate con un fonometro integratore Larson & Davis, mod. "LXT1" di cui si riportano i dati caratteristici:

- Fonometro integratore Larson & Davis, mod. "LXT1", n° serie 003243.
- Microfono a condensatore prepolariz. PCB mod.377B02, n° serie LW135276.
- Calibratore acustico di precisione Delta Ohm, mod. HA9101A, mat. n°06002307
- Certificato di taratura n°163-15245A della "SkyLab srl" dell'19/01/2017, del fonometro "Larson& Davis", mod "L&D LXT1 Soundtrack"- n° serie 003243.
- Certificato di taratura n°163-15244A della SkyLab srl" dell'19/01/2017- del calibratore Delta Ohm mod. HA9101A n°6002307.

Tutte le misure sono state effettuate, quindi, con fonometro integratore di classe 1 secondo le norme IEC 651 e 804, IEC 61672 gruppo X ed IEC 61252.

Il fonometro è stato calibrato sia prima che dopo le misure, con il calibratore Delta Ohm, mod. HA9101A che produce un livello di pressione sonora all'interno dell'accoppiatore pari a 114,0 dB : non si sono verificati scarti di calibrazione superiori a ± 0.5 dB.

Vengono riportati nelle pagine seguenti gli estratti dei certificati di taratura.



Sky-Lab S.r.l.

Aria Laboratori
Via Bottegare, 42 Ancona (MC)
Tel. 071 4232252
sky@skylablaboratori.it

Centro di Taratura LAT N° 163
Calibration Centre
Laboratorio Accreditato di
Taratura



LAT N° 163

Pagina 1 di 8
Page 1 of 8

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 163 15245-A
Certificate of Calibration LAT 163 15245-A

- data di emissione date of issue	2017-01-18
- cliente customer	ALFAP S.R.L. 25000 - RODENGO SAIANO (PS)
- destinatario addressee	ALFAP S.R.L. VIALE - RODENGO SAIANO (PS)
- richiesta application	15417
- in data date	2017-01-18
Si riferisce a Refers to	
- oggetto item	Forometro
- costruttore manufacturer	Luzon & Davis
- modello model	LXT
- matricola serial number	3243
- data di ricevimento oggetto date of receipt of item	2017-01-18
- data della misura date of measurement	2017-01-18
- registro di laboratorio laboratory reference	Reg. 03

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N° 163 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 223/2004 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT), ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la rintracciabilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI). Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo esplicita autorizzazione scritta da parte del Centro.

This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 163 granted according to decrees connected with Italian Law No. 223/2004 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI). This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di rintracciabilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida GUMEC 98 e al documento EA-402. Solamente sono espresse come incertezze estese ottenute moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95 %. Normalmente tale fattore k vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the GUMEC Guide 98 and to EA-402. Usually, they have been estimated as expanded uncertainties obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Il Responsabile del Centro
Head of the Centre



SkyLab S.r.l.
 Area Laboratori
 Via Belvedere, 47 Ancona (AN)
 Tel. 051 4722211
 skylab@areamir.com.it

Centro di Taratura LAT N° 163
 Calibration Centre
 Laboratorio Accreditato di
 Taratura



LAT N° 163

Pagina 1 di 4
 Page 1 of 4

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 163 15244-A
Certificate of Calibration LAT 163 15244-A

- data di emissione <i>date of issue</i>	2017-01-10
- cliente <i>customer</i>	ALFAPIS R.L.
- destinatario <i>recipient</i>	0504 - ROCCO SAMPO (BG) ALFAPIS R.L. 0650 - ROCCO SAMPO (BG)
- richiesta <i>application</i>	ISA17
- in data <i>date</i>	2017-01-10
Sintesi di Referring to	
- oggetto <i>item</i>	Calibratore
- costruttore <i>manufacturer</i>	Delta Omm
- modello <i>model</i>	H00101
- matricola <i>serial number</i>	4002007
- data di ricevimento oggetto <i>date of receipt of item</i>	2017-01-10
- data delle misure <i>date of measurement</i>	2017-01-10
- registro di laboratorio <i>laboratory reference</i>	Reg. 03

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N° 163 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 223/1987 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la attendibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI). Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo esplicita autorizzazione scritta da parte del Centro.

This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT n° 163 granted according to decrees connected with Italian law No. 223/1987 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI). This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura d'uso alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni e gli strumenti che garantiscono la catena di attendibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida GUMEC 08 e al documento EA-402. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95%. Approssimato per eccesso a una cifra.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the GUMEC Guide 08 and to EA-402. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Usually, the factor k is 2.

Il Responsabile del Centro
 Head of the Centre

ALLEGATO 7

GRAFICI DELLE MISURE EFFETTUATE

PUNTO n°1 RUMORE AMBIENTALE

Leq = 59.3 dBA

LAF min: 54.8 dBA

LAF max: 71.0 dBA

L1: 66.6 dBA

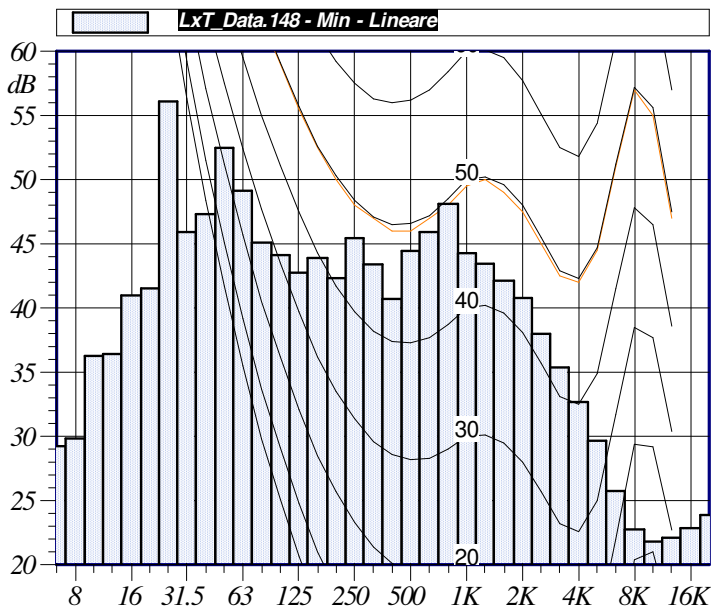
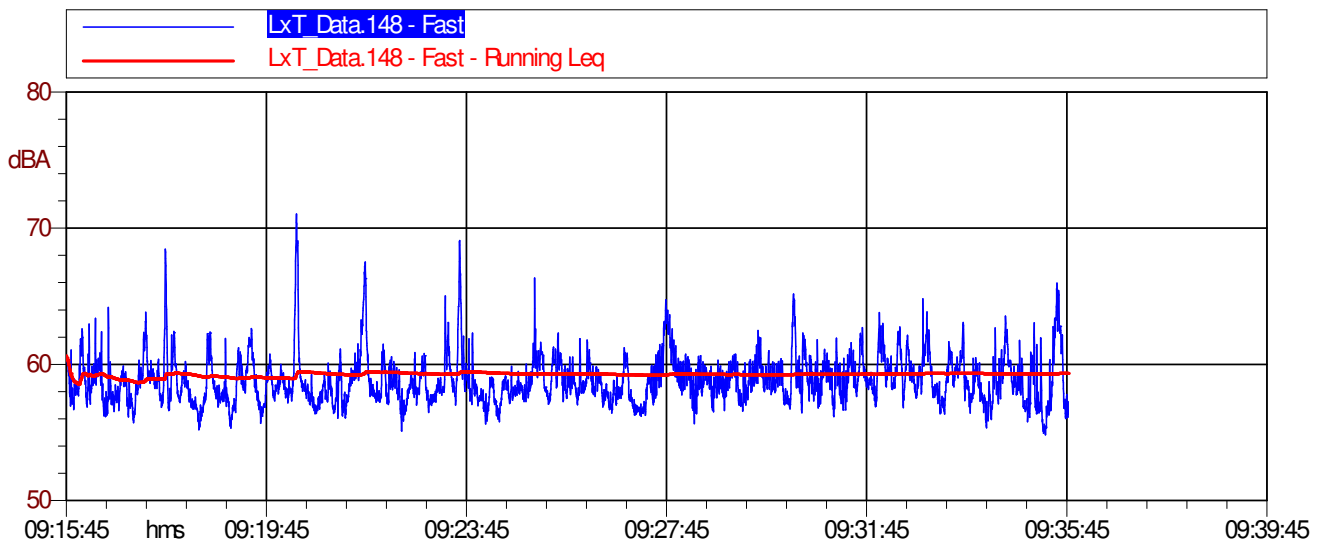
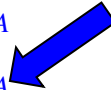
L5: 61.9 dBA

L10: 60.9 dBA

L50: 58.7 dBA

L90: 57.2 dBA

L95: 56.8 dBA



LxT_Data.148 Min - Lineare			
	dB		dB
6.3 Hz	29.2 dB	400 Hz	40.7 dB
8 Hz	29.8 dB	500 Hz	44.4 dB
10 Hz	36.3 dB	630 Hz	45.9 dB
12.5 Hz	36.4 dB	800 Hz	48.1 dB
16 Hz	41.0 dB	1000 Hz	44.3 dB
20 Hz	41.5 dB	1250 Hz	43.5 dB
25 Hz	56.1 dB	1600 Hz	42.1 dB
31.5 Hz	45.9 dB	2000 Hz	40.8 dB
40 Hz	47.3 dB	2500 Hz	38.0 dB
50 Hz	52.5 dB	3150 Hz	35.4 dB
63 Hz	49.1 dB	4000 Hz	32.7 dB
80 Hz	45.1 dB	5000 Hz	29.7 dB
100 Hz	44.1 dB	6300 Hz	25.7 dB
125 Hz	42.8 dB	8000 Hz	22.8 dB
160 Hz	43.9 dB	10000 Hz	21.8 dB
200 Hz	42.3 dB	12500 Hz	22.1 dB
250 Hz	45.4 dB	16000 Hz	22.9 dB
315 Hz	43.4 dB	20000 Hz	23.9 dB

PUNTO n°2

RUMORE AMBIENTALE

Leq = 63.3 dBA

LAF min: 58.2 dBA

LAF max: 83.4 dBA

L1: 62.9 dBA

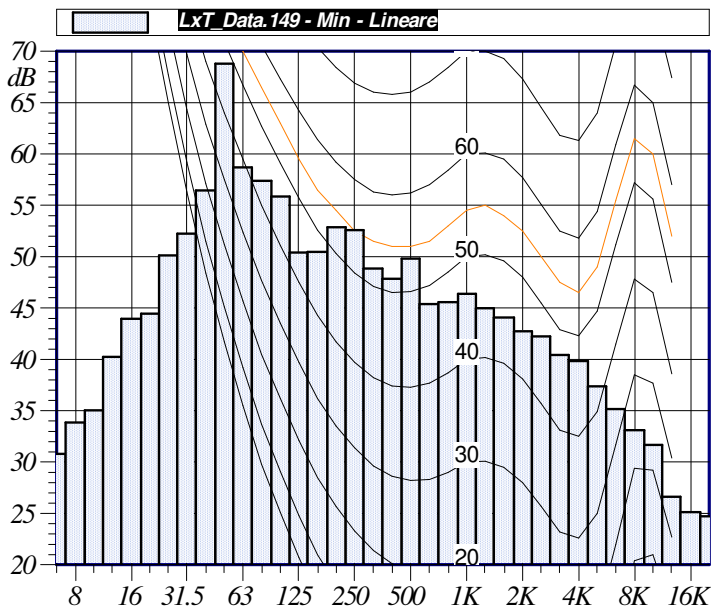
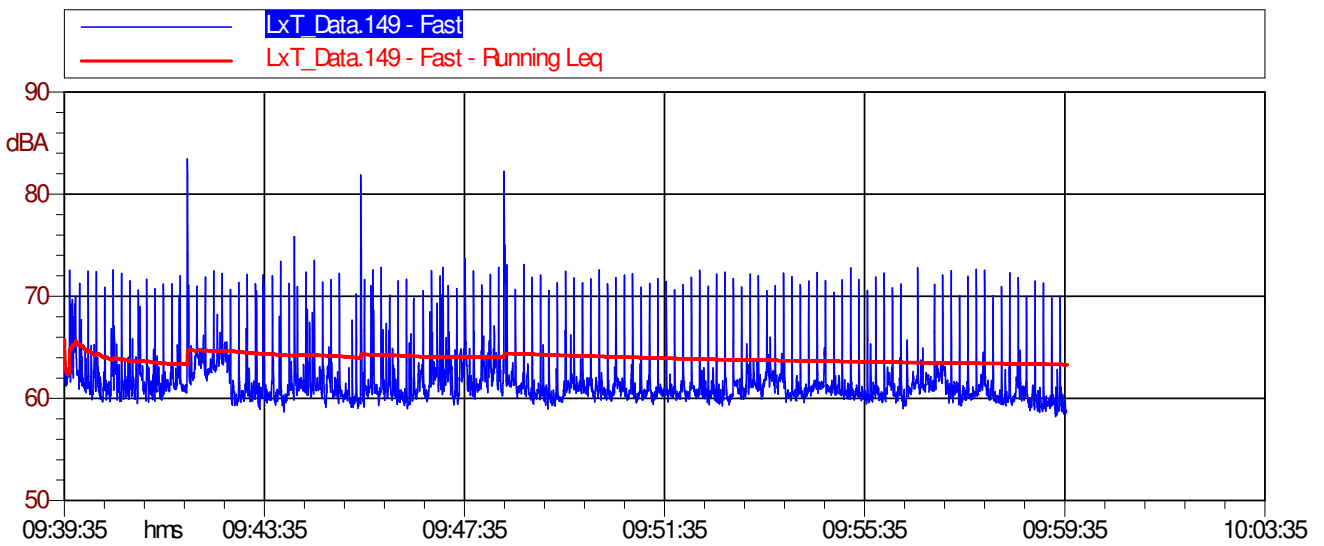
L5: 66.5 dBA

L10: 65.5 dBA

L50: 61.7 dBA

L90: 60.3 dBA

L95: 60.1 dBA



LxT_Data.149 Min - Lineare			
	dB		dB
6.3 Hz	30.8 dB	400 Hz	47.8 dB
8 Hz	33.8 dB	500 Hz	49.8 dB
10 Hz	35.0 dB	630 Hz	45.4 dB
12.5 Hz	40.2 dB	800 Hz	45.6 dB
16 Hz	44.0 dB	1000 Hz	46.4 dB
20 Hz	44.5 dB	1250 Hz	45.0 dB
25 Hz	50.1 dB	1600 Hz	44.1 dB
31.5 Hz	52.3 dB	2000 Hz	42.7 dB
40 Hz	56.4 dB	2500 Hz	42.2 dB
50 Hz	68.8 dB	3150 Hz	40.4 dB
63 Hz	58.7 dB	4000 Hz	39.9 dB
80 Hz	57.4 dB	5000 Hz	37.4 dB
100 Hz	55.8 dB	6300 Hz	35.2 dB
125 Hz	50.4 dB	8000 Hz	33.1 dB
160 Hz	50.5 dB	10000 Hz	31.7 dB
200 Hz	52.9 dB	12500 Hz	26.6 dB
250 Hz	52.6 dB	16000 Hz	25.1 dB
315 Hz	48.8 dB	20000 Hz	24.7 dB

PUNTO n°3 RUMORE AMBIENTALE

Leq = 61.1 dBA

LAF min: 57.8 dBA

LAF max: 76.9 dBA

L1: 63.5 dBA

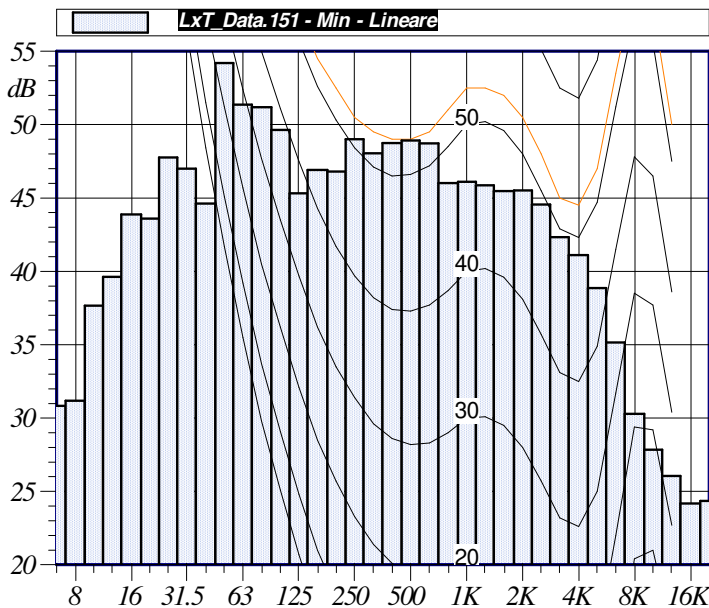
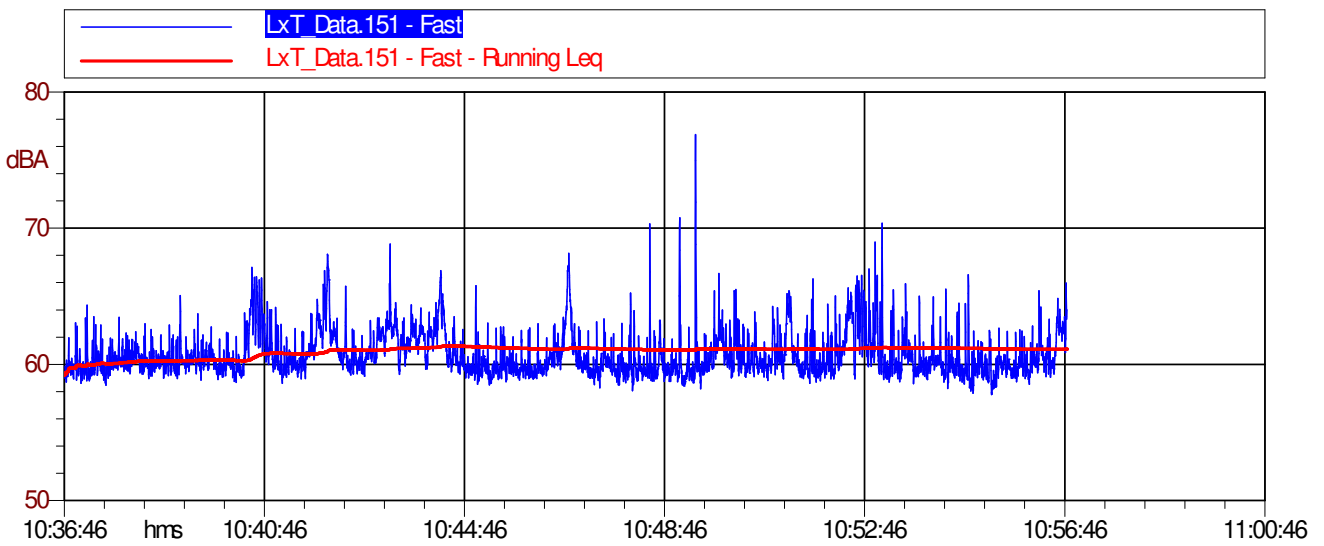
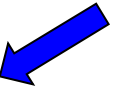
L5: 63.8 dBA

L10: 62.8 dBA

L50: 60.4 dBA

L90: 59.6 dBA

L95: 59.4 dBA



LxT_Data.151 Min - Lineare			
	dB		dB
6.3 Hz	30.8 dB	400 Hz	48.7 dB
8 Hz	31.2 dB	500 Hz	48.9 dB
10 Hz	37.7 dB	630 Hz	48.7 dB
12.5 Hz	39.6 dB	800 Hz	46.0 dB
16 Hz	43.9 dB	1000 Hz	46.1 dB
20 Hz	43.6 dB	1250 Hz	45.9 dB
25 Hz	47.8 dB	1600 Hz	45.5 dB
31.5 Hz	47.0 dB	2000 Hz	45.5 dB
40 Hz	44.6 dB	2500 Hz	44.6 dB
50 Hz	54.2 dB	3150 Hz	42.3 dB
63 Hz	51.4 dB	4000 Hz	41.1 dB
80 Hz	51.2 dB	5000 Hz	38.9 dB
100 Hz	49.6 dB	6300 Hz	35.1 dB
125 Hz	45.3 dB	8000 Hz	30.3 dB
160 Hz	46.9 dB	10000 Hz	27.8 dB
200 Hz	46.8 dB	12500 Hz	26.1 dB
250 Hz	49.0 dB	16000 Hz	24.2 dB
315 Hz	48.0 dB	20000 Hz	24.3 dB

PUNTO n°4

RUMORE AMBIENTALE

Leq = 65.2 dBA

LAF min: 54.9 dBA

LAF max: 88.0 dBA

L1: 67.0 dBA

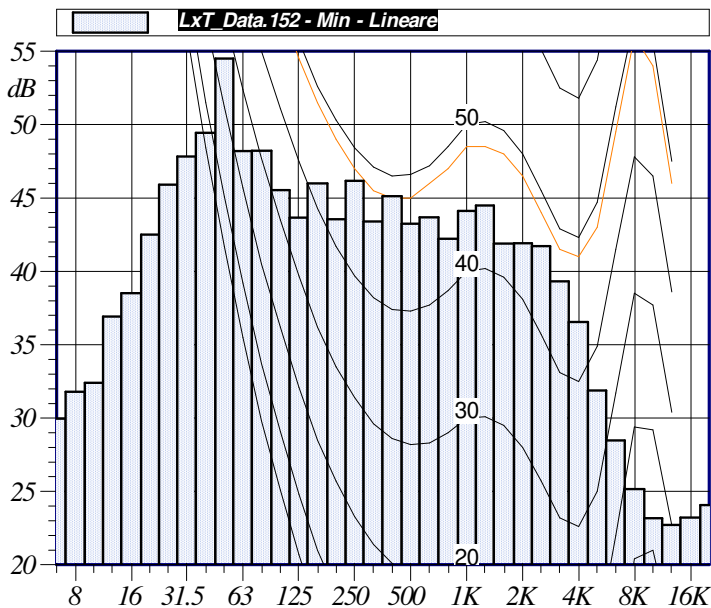
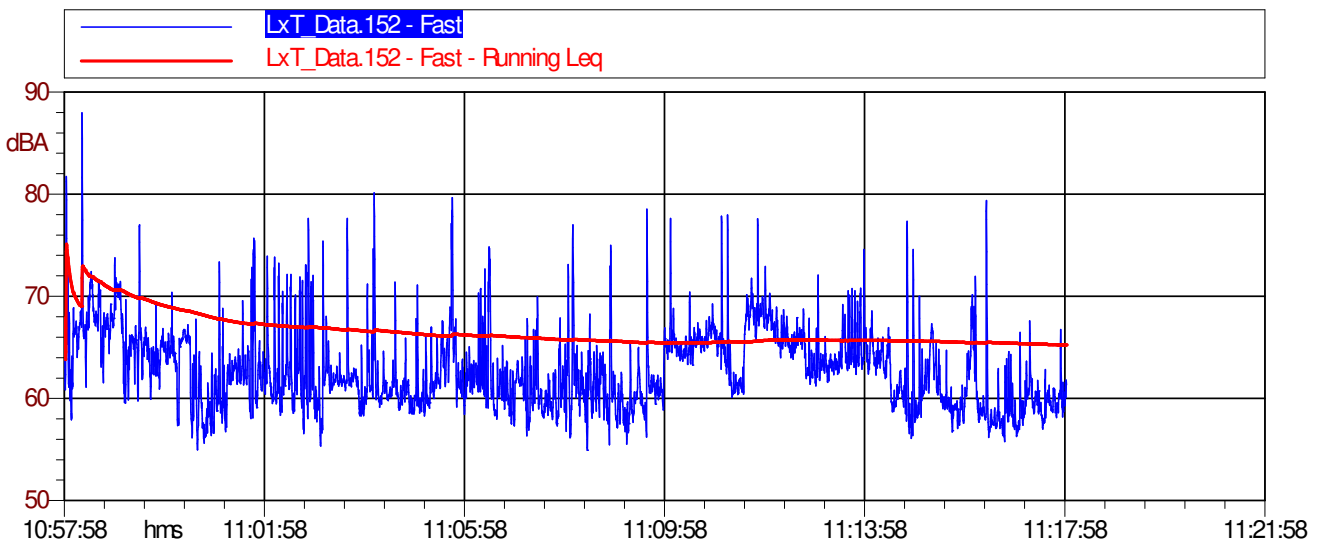
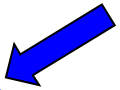
L5: 69.8 dBA

L10: 67.9 dBA

L50: 62.9 dBA

L90: 59.3 dBA

L95: 58.7 dBA



LxT_Data.152 Mn - Lineare			
	dB		dB
6.3 Hz	30.0 dB	400 Hz	45.1 dB
8 Hz	31.8 dB	500 Hz	43.3 dB
10 Hz	32.4 dB	630 Hz	43.7 dB
12.5 Hz	36.9 dB	800 Hz	42.2 dB
16 Hz	38.5 dB	1000 Hz	44.1 dB
20 Hz	42.5 dB	1250 Hz	44.5 dB
25 Hz	45.9 dB	1600 Hz	41.9 dB
31.5 Hz	47.8 dB	2000 Hz	41.9 dB
40 Hz	49.5 dB	2500 Hz	41.7 dB
50 Hz	54.5 dB	3150 Hz	39.3 dB
63 Hz	48.2 dB	4000 Hz	36.5 dB
80 Hz	48.2 dB	5000 Hz	31.9 dB
100 Hz	45.5 dB	6300 Hz	28.5 dB
125 Hz	43.7 dB	8000 Hz	25.2 dB
160 Hz	46.0 dB	10000 Hz	23.2 dB
200 Hz	43.6 dB	12500 Hz	22.7 dB
250 Hz	46.2 dB	16000 Hz	23.2 dB
315 Hz	43.4 dB	20000 Hz	24.1 dB

PUNTO n°5

RUMORE AMBIENTALE

Leq = 63.3 dBA

LAF min: 51.8 dBA
LAF max: 82.1 dBA

L1: 70.2 dBA

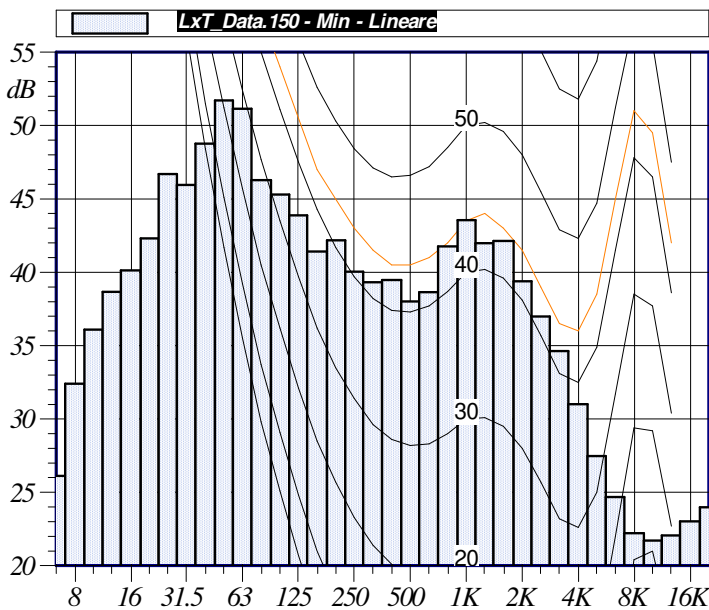
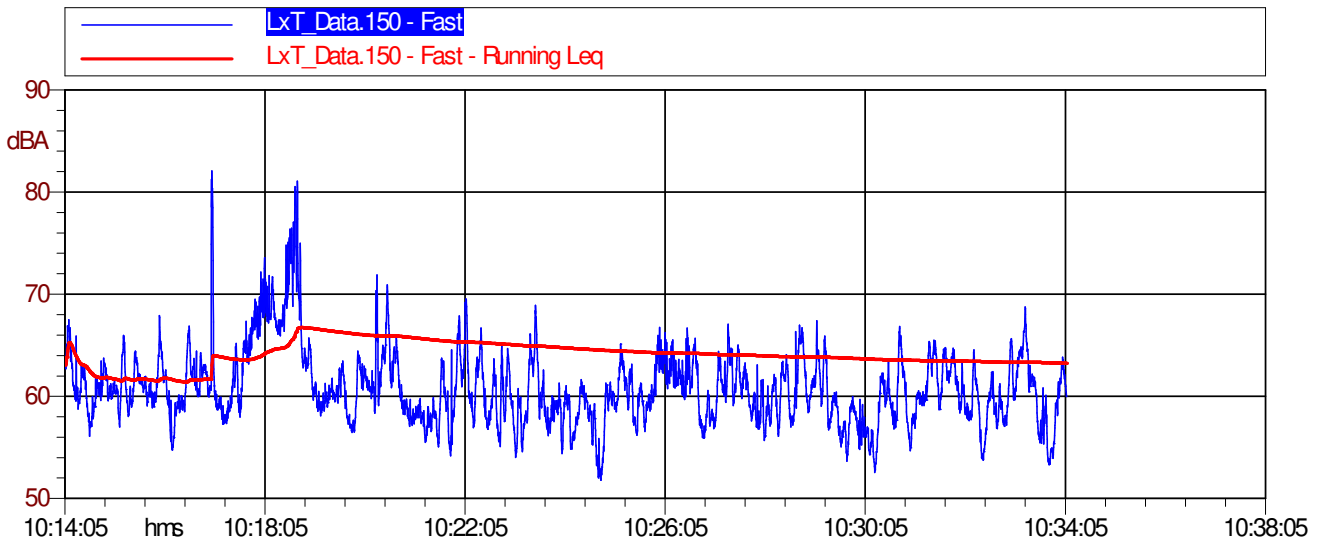
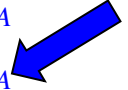
L5: 67.4 dBA

L10: 64.9 dBA

L50: 60.5 dBA

L90: 57.2 dBA

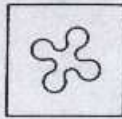
L95: 56.1 dBA



LxT_Data.150 Mn - Lineare			
dB		dB	
6.3 Hz	26.1 dB	400 Hz	39.5 dB
8 Hz	32.4 dB	500 Hz	38.0 dB
10 Hz	36.1 dB	630 Hz	38.7 dB
12.5 Hz	38.7 dB	800 Hz	41.8 dB
16 Hz	40.1 dB	1000 Hz	43.6 dB
20 Hz	42.3 dB	1250 Hz	42.0 dB
25 Hz	46.7 dB	1600 Hz	42.1 dB
31.5 Hz	46.0 dB	2000 Hz	39.4 dB
40 Hz	48.8 dB	2500 Hz	37.0 dB
50 Hz	51.7 dB	3150 Hz	34.6 dB
63 Hz	51.1 dB	4000 Hz	31.0 dB
80 Hz	46.3 dB	5000 Hz	27.5 dB
100 Hz	45.3 dB	6300 Hz	24.7 dB
125 Hz	43.9 dB	8000 Hz	22.2 dB
160 Hz	41.4 dB	10000 Hz	21.7 dB
200 Hz	42.2 dB	12500 Hz	22.1 dB
250 Hz	40.0 dB	16000 Hz	23.0 dB
315 Hz	39.3 dB	20000 Hz	24.0 dB

ALLEGATO 8

COPIA DEL DECRETO DI NOMINA DEL TECNICO COMPETENTE



DECRETO N.

2246

DEL

9 GIU. 1997

NUMERO SETTORE

790

OGGETTO:

SI RILASCIATA SENZA BOLLO PER
GLI USI CONSENTITI DALLA LEGGE

Domanda presentata dal Sig. Roncalli Fabrizio per ottenere il riconoscimento della figura professionale di "tecnico competente" nel campo dell'acustica ambientale ai sensi dell'articolo 2, commi 6, 7 e 8 della legge n. 447/95.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA

VISTO l'articolo 2, commi 6, 7 e 8 della legge 26 ottobre 1995 n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", pubbl. sulla G.U. 30 ottobre 1995, S.O. alla G.U. n. 254, Serie Generale.

VISTA la d.g.r. 9 febbraio 1996, n. 8945, avente per oggetto: "Modalita' di presentazione delle domande per svolgere l'attivita' di tecnico competente nel campo dell'acustica ambientale".

VISTA la d.g.r. 17 maggio 1996, n. 13195, avente per oggetto: "Procedure relative alla valutazione delle domande presentate per lo svolgimento dell'attivita' di tecnico competente in acustica ambientale".

VISTO il d.p.g.r. 19 giugno 1996, n. 3004, avente per oggetto: "Nomina dei componenti della commissione istituita con d.g.r. 17 maggio 1996 n. 13195, per l'esame delle domande di "tecnico competente" nel campo dell'acustica ambientale presentate ai sensi dell'art. 2, commi 6, 7 e 8 della Legge 26 ottobre 1995, n. 447 e secondo le modalita' stabilite dalla d.g.r. 9 febbraio 1996, n. 8945".

VISTO il d.p.g.r. 4 febbraio 1997, n. 491, avente per oggetto: "Integrazione al decreto di delega di firma all'Assessore all'Ambiente ed Energia, Franco Nicoli Cristiani, in relazione al riconoscimento della figura professionale di "tecnico competente" nel campo dell'acustica ambientale, ex art. 2 della L. 26 ottobre 1995, n. 447".

VISTA la d.g.r. 21 marzo 1997, n. 26420, avente per oggetto:

REGIONE LOMBARDIA

Segretario della Giunta Regionale

La presente copia composta di tre
fogli è conforme all'originale depositato agli atti.

Milano 22 LUG. 1997

Il Segretario della Giunta
(Rachele Minichetti)

Roncalli Fabrizio

"Parziale revisione della d.g.r. 17 maggio 1996, n. 13195, avente per oggetto: "Articolo 2, commi 6, 7 e 8 della legge 26 ottobre 1995, n. 447, "Legge quadro sull'inquinamento acustico" - Procedure relative alla valutazione delle domande per lo svolgimento dell'attività di "tecnico competente" in acustica ambientale.

VISTO il d.p.g.r. 16 aprile 1997, n. 1496, avente per oggetto: "Sostituzione di un componente della commissione istituita con d.g.r. 17 maggio 1996, n. 13195, per l'esame delle domande di "tecnico competente" nel campo dell'acustica ambientale presentate ai sensi dell'art. 2, commi 6, 7 e 8 della legge 26 ottobre 1995, n. 447 e secondo le modalità stabilite dalla d.g.r. 9 febbraio 1996, n. 8945".

VISTO il contenuto del verbale relativo alla seduta del 22 aprile 1997 della Commissione sopra citata, ove vengono riportati i criteri e le modalità in base ai quali la stessa Commissione procede all'esame ed alla valutazione delle domande presentate dai soggetti interessati per ottenere il riconoscimento della figura professionale di "tecnico competente" in acustica ambientale.

VISTA la seguente documentazione agli atti del Servizio Protezione Ambientale e Sicurezza Industriale:

1. istanza e relativa documentazione presentate dal Sig. RONCALLI Fabrizio e pervenute al settore Ambiente ed Energia, ora Direzione Generale Tutela Ambientale, in data 16 luglio 1996, prot. n. 47910;
2. richiesta del Dirigente del Servizio Protezione Aria, ora Servizio Protezione Ambientale e Sicurezza Industriale, di documentazione integrativa, formulata in data 4 settembre 1996, prot. n. 54887;
3. documentazione integrativa inviata dal Sig. RONCALLI Fabrizio e pervenuta al Settore Ambiente ed Energia, ora Direzione Generale Tutela Ambientale, in data 24 ottobre 1996, prot. n. 66622 e successiva documentazione integrativa pervenuta alla medesima Direzione Generale Tutela Ambientale in data 17 febbraio 1997, prot. n. 9431.

VISTA la valutazione effettuata dalla suddetta Commissione nella seduta dell'8 maggio 1997 in merito alla domanda ed alla relativa documentazione presentate dal Sig. RONCALLI Fabrizio, per effetto della quale la Commissione stessa:

- ha ritenuto che l'istante sia in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 2 della Legge n. 447/95 e pertanto ha proposto all'Assessore all'Ambiente ed Energia, opportunamente delegato, di adottare, rispetto alla richiamata domanda, il relativo decreto di riconoscimento della

REGIONE LOMBARDIA

Segreteria della Giunta Regionale

La presente copia è conforme all'originale

Milano, il 22 LUG. 1997

p. il Segretario
L'impegno V.G.L.
(Franchino Alfaro)


figura professionale di "tecnico competente".

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 che contro il presente atto puo' essere presentato ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di comunicazione dello stesso ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data di comunicazione.

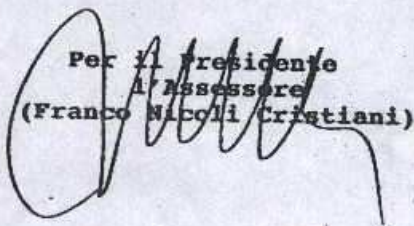
DATO ATTO che il presente decreto non e' soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 127 del 15/5/1997.

DECRETA

- 1) Il Sig. RONCALLI Fabrizio e' in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 2 della legge 26 ottobre 1995, n. 447 e pertanto viene riconosciuto "tecnico competente" nel campo dell'acustica ambientale.
- 2) Il presente decreto dovra' essere comunicato al soggetto interessato.



Per il Presidente
l'Assessore
(Franco Niccoli Cristiani)



REGIONE LOMBARDIA
Segreteria della Giunta Regionale
La presente copia e' conforme all'originale
Milano, il 22 LUG 1997
p. 1/1
L'Impiegato L. 1/1
(Franco Alvaro)

